



Una visione di città, per essere completa, non può tralasciare tutto ciò che riguarda il tema dei trasporti. Gli spostamenti, infatti, sono alla base della moderna vita sociale e di relazione, ci spostiamo per lavorare, per studiare, per divertirci, per curarci, per soddisfare i nostri bisogni di cultura e svago e per coltivare rapporti con amici e parenti.

Pensare ai trasporti per noi non vuol dire aggredire il territorio in maniera indiscriminata, poco lungimirante e irrispettosa dell'ambiente, inseguendo schemi teorici preconfezionati e spesso utili solo a soddisfare chi riceve l'incarico di eseguire opere e infrastrutture.

Il nostro obiettivo è quello di intervenire sul settore dei trasporti e della viabilità, in modo da garantire ai padernesesi una maggiore fruibilità dei mezzi pubblici, una più ampia libertà di movimento all'interno della città e verso l'esterno (in particolare verso Milano), favorendo la connessione tra i vari quartieri di Paderno Dugnano con il centro. Il tutto nel rispetto dell'ambiente e dell'esigenza di non creare nuovi ecomostri.

Strade extraurbane e interrimento Rho – Monza	pag. 31
Riqualficazione delle metrotranvie (Milano – Seregno e Milano – Limbiate)	pag. 34
Collegamenti efficaci tra area est e ovest del Comune	pag. 35
Collegamenti tra i comuni a est e ovest del Comune	pag. 35
Viabilità interna	pag. 36
Incentivazione dei mezzi di trasporto ecologici	pag. 36
Trasporto ferroviario e pendolari	pag. 37

STRADE EXTRAURBANE E INTERRAMENTO RHO - MONZA

- ☞ Il territorio di Paderno Dugnano è attraversato da un elevato numero di arterie stradali molto trafficate, basti pensare alla Superstrada Milano-Meda, alla Tangenziale Nord Milano, alla Strada Provinciale 9 Vecchia Valassina (coincidente tra l'altro con la via Erba), alla Strada Statale 35 dei Giovi nota come "la Comasina" e alla Strada Provinciale 46 Rho-Monza.
- ☞ Difficilmente un residente di Paderno Dugnano può affermare di abitare distante da una grossa direttrice di traffico. Questo comporta alcune importanti conseguenze, in particolare un altissimo tasso di **inquinamento atmosferico e acustico**, grosse difficoltà di gestione della viabilità interna e "isolamento" di alcuni quartieri, o parti di essi.
- ☞ A questo si aggiunge il fatto che Stato e Regione Lombardia hanno deciso di anteporre gli interessi economici legati all'Expo 2015 (in gran parte, peraltro, tutti da dimostrare) alla tutela della salute dei cittadini, avviando, sul nostro territorio, un progetto che prevede la riqualificazione dell'attuale Rho-Monza, da trasformare in un'autostrada che, a Paderno Dugnano, sarà composta da 14 corsie sopraelevate, a 10 metri di distanza da palazzi abitati e a pochi passi da scuole e centri di aggregazione. L'impatto di una simile opera è, come si può facilmente intuire, **devastante**.
- ☞ Esistono studi già conclusi sulle conseguenze che l'opera e la sua realizzazione avrebbero sulla salute dei padernesini, e lascia poco spazio al dubbio il fatto che l'opera sconvolgerebbe, soprattutto nel periodo della sua realizzazione, la viabilità di Paderno Dugnano, rendendo la vita impossibile a chi si muove per lavorare (Milano-Meda sostanzialmente bloccata per un anno o più, e cantieri operativi 24 ore al giorno, 7 giorni su 7).
 - ☝ Noi pensiamo a una Paderno che si muove respirando e siamo da sempre tra i cittadini costituitisi nel CCIRM, (Comitato per l'interramento della Rho-Monza), che hanno proposto idee alternative per la riqualificazione della Rho-Monza, in particolare prevedendone **l'interramento**.
 - ☝ Sfruttare le arterie già esistenti e riqualificare nel pieno rispetto della salute dei cittadini e dell'ambiente, senza la necessità di aumentare il numero delle corsie.

RIQUALIFICAZIONE DELLE METROTRANVIE: MILANO - SEREGNO E MILANO - LIMBIATE

🔊 I progetti di riqualificazione della ferrotranvia di via Erba (Milano-Seregno) e di quella di via Reali (Milano-Limbiate) possono e devono essere riesaminati . Paderno Dugnano è servita dai treni di TRENORD e dalle due tranvie, e non si può dimenticare che è nelle intenzioni dei vari enti locali l'allungamento della linea 3 della metropolitana e che il nostro comune rientra nel prossimo progetto di "**Milano città Metropolitana**".

🔊 Milano-Seregno: va evidenziato che la nostra città è obbligata a contribuire economicamente all'opera, ad oggi per una quota calcolata su tutta la popolazione di Paderno Dugnano. Questo non è corretto, perché esclude la partecipazione economica di altri comuni limitrofi che usufruiscono e continueranno a usufruire dei benefici di questa ferrotranvia, Paderno ne trarrebbe un'utilità solo marginale, poiché è comodamente fruibile solo per i residenti nel quartiere di Calderara.

L'impatto della realizzazione dell'opera sulla viabilità sarà di particolare rilievo. Verrà chiusa metà carreggiata di via Erba e le conseguenze sul traffico non sono difficili da immaginare.

👉 Occorre essere fermi nel richiedere che, diversamente da quanto in previsione per il futuro, l'eventuale fermata del capolinea resti dov'è l'attuale fermata e non all'altezza di via Santi.

👉 Dovranno essere condotte verifiche e analisi su nuovi progetti per la costruzione di una pista ciclabile da affiancare alla linea.

🔊 **Milano-Limbiate:**

👉 Deve essere avviato un controllo sui tempi e sulle modalità dei lavori di riqualificazione che dovranno partire a breve.

👉 Dovranno essere condotte verifiche e analisi su nuovi progetti per la costruzione di una pista ciclabile da affiancare alla linea.

👉 Sarà necessario valutare gli effettivi vantaggi del prolungamento della linea **metropolitana M3 verso Villaggio Ambrosiano**; bisogna infatti valutare **costi e benefici** dell'opera, poiché la fermata metropolitana sarebbe capolinea e significherebbe anche un aumento del traffico stradale in zona, prevedendo un'area da destinare a parcheggio. Di contro, si potrebbe valutare un miglioramento della metrotranvia, in quanto, l'attuale capolinea ad Affori si potrebbe raggiungere in pochi minuti.

COLLEGAMENTI EFFICACI TRA AREA EST E OVEST DEL COMUNE

- 🔊 Occorre rendere agevole il collegamento tra le aree a est e a ovest della città, sia pensando a un sistema di trasporto pubblico efficiente e sostenibile, sia abbattendo quelle barriere artificiali che impediscono il libero flusso di persone, anche a piedi o in bicicletta.
- 👉 Un' idea potrebbe essere una linea "ecobus" che colleghi Cassina Amata con Calderara, mettendo in comunicazione il tram Milano-Limbiate con la ferrotranvia Milano-Seregno, passando dalla stazione ferroviaria di Palazzolo e/o Paderno.
- 👉 Ideazione di una linea terminal "ecobus", un punto che colleghi i principali punti d'interesse (commerciale, civico, sportivo, culturale) di Paderno Dugnano.

COLLEGAMENTI TRA I COMUNI A EST E OVEST DELLA CITTA'

- 🔊 Fino ad oggi, i progetti riguardanti i collegamenti tra le città a nord di Milano sono stati pensati spesso a favore del trasporto su gomma.
- 👉 È arrivato il momento di pensare a un progetto futuro diverso, che trasformi Paderno Dugnano nel cuore di un **MoVimento sostenibile per l'asse di comunicazione Est-Ovest**: a sud di Paderno per l'asse Rho-Monza e a nord di Paderno per l'asse Monza-Saronno.
- 🔊 A nord di Paderno: la Strada Statale 527 (Monza-Saronno) non attraversa il territorio di Paderno Dugnano, ma ha ovviamente un grosso impatto sulla viabilità del nostro Comune; uno dei motivi per cui risulta molto trafficata è perché non è stato mai attuato un progetto valido di collegamento pubblico tra i due Comuni.
- 👉 Si potrebbe dare impulso a un progetto di questo tipo per cogliere l'occasione di migliorare il trasporto a nord di Paderno Dugnano e rendere sfruttabili per i padernesì anche i collegamenti verso Saronno (linea TRENORD Seregno-Novara) e Busto Arsizio (linea Milano-Malpensa).
- 🔊 A sud di Paderno: come precedentemente esposto, Paderno Dugnano è attraversata dalla Strada Provinciale 46 Rho-Monza. Colpisce che in tutti questi anni i nostri amministratori, a ogni livello, non abbiano lavorato a un progetto di trasporto pubblico, ancor meglio su ferro, da affiancare al progetto di trasformazione della strada provinciale in autostrada.

- 👉 Riteniamo che questa possibilità non sia ancora da accantonare e sarebbe una grande occasione per Paderno Dugnano, che diventerebbe uno snodo importante per tutta l'area a nord di Milano, al centro del collegamento tra Rho e Monza, nonché passaggio di due tranvie e della linea TRENORD Milano-Asso.

VIABILITÀ INTERNA

🔊 Il nostro *tour* nelle sedi di quartiere ci ha indicato con chiarezza che il tema della viabilità interna è un nodo cruciale per una buona parte dei cittadini.

Occorre ovviare con intelligenza alle difficoltà connesse ai punti critici del nostro territorio. È altresì necessario rivedere i sistemi di sensi unici e la gestione dei parcheggi. In alcuni casi, può essere rivista la segnaletica, nell'ottica di una gestione del traffico maggiormente in sintonia con le necessità dei residenti. Occorre infine dedicare particolare attenzione alle scuole e al traffico a queste collegato, spesso causa di pericolo per i bambini e di disagio per i residenti.

- 👉 Ripristinare una **consulta sulla viabilità** che lavori in stretta sinergia con le sedi di quartiere e con l'assessorato competente.

- 👉 **Progettare una nuova convenzione per il trasporto pubblico.**

- 👉 Incentivare il trasporto pubblico interno mediante l'uso di **autobus comunali** (come esposto ai punti precedenti), e tramite abbonamenti "premiali" per chi utilizza più spesso i mezzi pubblici.

- 👉 Istituire un **pedibus comunale certificato**, per limitare il carico di traffico insistente sulle aree limitrofe agli istituti scolastici.

- 👉 Realizzare un ponte o sottopasso in prossimità della stazione ferroviaria di Paderno, per favorire il transito tra le due diverse "sponde" della ferrovia (limitando i pericolosi casi di attraversamento a sbarre abbassate) e rendere più fruibile Piazza Berlinguer e limitare

- 👉 Attuare una migliore gestione del manto stradale e dell'intervento in caso di disagi.

INCENTIVAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO ECOLOGICI

🔊 Un obiettivo ulteriore dell'amministrazione può essere quello di incentivare un Movimento sostenibile, favorendo l'educazione a un trasporto diverso e incentivando l'utilizzo di mezzi

alternativi. Come già indicato, l'amministrazione potrà prevedere nel trasporto pubblico la possibilità di inserire degli "ecobus" (che potrebbero servire anche per gli spostamenti occasionali delle scolaresche), mentre nel settore privato potrà proporre bonus "premiali" per chi usa mezzi non inquinanti o agevolarne l'uso tramite le seguenti iniziative:

- 👉 creazione di un servizio di "**bike sharing**" ovvero la messa a disposizione di biciclette a servizio della comunità, eventualmente da condividere con i comuni limitrofi;
- 👉 Creazione di punti di ricarica per le auto elettriche.
- 👉 Abbattimento delle barriere architettoniche presenti sulle piste ciclabili, garantendone una maggiore efficienza e **separazione dai percorsi pedonali**.
- 👉 Creazione di nuovi percorsi ciclopedonali (ad esempio lungo il ponte di viale Repubblica/via Santi) e riqualificazione di quelli esistenti (ad esempio in via Serra).
- 👉 Esenzione dal pagamento del parcheggio per i veicoli elettrici.

TRASPORTO FERROVIARIO E PENDOLARI

🔊 Numerosi cittadini di Paderno Dugnano utilizzano i treni di TRENORD per raggiungere prevalentemente il luogo di lavoro. Inoltre, in tempo di crisi, l'utilizzo del mezzo pubblico per molti è una scelta obbligata, perché comporta costi inferiori rispetto a quelli dell'automobile privata. La preferenza verso l'uso di tali mezzi va difesa e tutelata, perché si tratta di una scelta ecosostenibile.

- 👉 Al contempo, è opportuno considerare che il servizio ferroviario può essere oggetto di miglioramento e, pur non potendo intervenire autonomamente e in via diretta, il Comune può impegnarsi a difesa dei cittadini mantenendo un dialogo continuo con i pendolari e con gli altri Comuni interessati, al fine di raggiungere un corretto bilanciamento tra le esigenze di carattere commerciale di Trenord S.p.A. e l'interesse dei pendolari.
- 👉 Monitorare il progetto TRENORD che prevede la riqualificazione della stazione di Paderno Dugnano (con spostamento dell'edificio nella frontale piazza Berlinguer).